

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2322 del 22/04/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE TEMPORANEA DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DAL FIUME MARECCHIA AD USO COLLAUDO METANODOTTO IN COMUNE DI PENNABILLI (RN) E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. DITTA MAX STREICHER S.P.A. - PRATICA N. RN21A0005
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2414 del 22/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue APRILE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE TEMPORANEA DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DAL FIUME MARECCHIA AD USO COLLAUDO METANODOTTO IN COMUNE DI PENNABILLI (RN) E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. DITTA MAX STREICHER S.P.A. - PRATICA N. RN21AA0005.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

- DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione in scadenza il 31/10/2023, fino al 31/03/2024;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13/03/2024 con la quale è stata disposta l'ulteriore proroga dei suddetti incarichi di funzione in scadenza il 31/03/2024, con decorrenza dal 01/04/2024 e sino al 31/05/2024;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale ARPAE n.4343 del 01/09/2021 è stata rilasciata, alla Ditta MAX STREICHER S.P.A. (P.I. 02551000348), la concessione temporanea per le operazioni di collaudo di un nuovo tratto del Metanodotto Rimini Sansepolcro (pratica n. RN21A0005) per la derivazione di acque superficiali, mediante prelievo dal Fiume Marecchia, ubicato in Comune di Pennabilli, in area di proprietà demaniale distinta catastalmente al foglio 20 e mappale 17, ad uso industriale, per una portata massima pari a circa 9,4 l/s e per un volume complessivo inferiore ai 4.000,00 mc, con scadenza al 31/08/2022 ;
- che con nota registrata n. PG/2022/121595 del 22/07/2022, la ditta STREICHER S.P.A. ha comunicato la data di fine lavori e la quantità complessiva prelevata corrispondente a mc 1.600,00 ;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2024/31680 del 19/02/2024, la Ditta MAX STREICHER S.P.A. (P.I. 02551000348), ha chiesto la restituzione del deposito cauzionale comunicando che le opere sono state rimosse e allegando opportuna documentazione fotografica attestante il ripristino dei luoghi;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di cessazione della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può

procedere al rilascio del provvedimento di archiviazione della concessione senza richiedere il Nulla Osta Idraulico per la verifica di ripristino dello stato dei luoghi, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi;

PRESO ATTO che la Ditta MAX STREICHER S.P.A. (P.I. 02551000348) ha versato in data 26/08/2021 un importo di euro 2.113,24 a titolo di deposito cauzionale ;

CONSIDERATO che la Ditta MAX STREICHER S.P.A. ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 2.113,24 presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RN21A0005, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione di cui alla pratica n. RN21A0005;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la concessione di cui alla pratica n. RN21A0005 e della relativa risorsa n. RN21A0005-1, rilasciata alla ditta MAX STREICHER S.P.A. (P.I. 02551000348), per il prelievo di acque superficiali dal Fiume Marecchia in Comune di Pennabilli (RN) in area di proprietà demaniale distinta catastalmente al foglio 20 e antistante mappale 17 ,ad uso industriale per collaudo tratto Il nuovo metanodotto Rimini- Sansepolcro;

2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dalla Ditta MAX STREICHER S.P.A. e acquisita agli atti con nota PG/2024/31680 del 19/02/2024;
3. di individuare nella ditta MAX STREICHER S.P.A. (P.I. 02551000348) l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a di euro 2.113,24 corrispondente all'importo del deposito cauzionale, versato in data 26/08/2021, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta MAX STREICHER S.P.A. e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.
6. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.